

Relazione al Piano Operativo di Razionalizzazione

Nel Piano Operativo e' stata effettuata La scelta di mantenere tutte le società partecipate dal Comune di Udine ad eccezione di Exe (partecipata da Net Spa).

Allo stato attuale dell'analisi istruttoria, si ritiene che sia la scelta migliore, alla luce della discussione avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale del 30/3/2015 nonche' del parere espresso dalla Regione il 31/3/2015 agli atti del Comune. Da questo si evince che non c'e' necessaria coincidenza tra le funzioni fondamentali degli Enti Locali e le funzioni strettamente indispensabili per il compimento dei propri fini istituzionali, in quanto sussistono interessi primari della collettività non rientranti nelle funzioni fondamentali dei Comuni. Emerge inoltre che la verifica numerica del numero di amministratori di una società non e' un puro calcolo aritmetico, ma va sorretto da criteri di utilità economico sociali piu' ampi.

Si rimane comunque aperti ad una futura revisione del piano qualora le premesse logiche che sono alla base della decisione non si siano avverate.

Si vuole evidenziare alcune motivazioni "politiche" che hanno portato alle decisioni contenute nel Piano.

Udine Mercati

Il piano di risparmi elaborato dal dirigente non e' automatico, e' incerto nella sua realizzazione e prevede un pesante intervento sui dipendenti della società e puo' generare delle cause di lavoro e degli oneri non preventivati.

L'ipotesi di chiusura della società ha innescato una inaspettata "rivitalità" della società in merito al futuro del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Udine. Si ritiene necessario analizzare approfonditamente tali ipotesi prima di decidere l'eventuale chiusura della società e l'esternalizzazione della gestione.

Ditedi

Considerato che sul mantenimento della società si e' esposto in modo decisivo il Comune di Tavagnacco, sai e' ritenuto di appoggiare tale richiesta per non creare alcun tipo di possibile ostacolo al processo di costituzione delle Unioni Territoriali Infracomunali.

Ritengo che la partecipazione o meno alla società abbia un valore irrisorio per il Comune, mentre il percorso delle UTI ha un valore economico rilevantissimo in quanto dovrà generare i risparmi di spesa necessari per poter pareggiare i bilanci futuri.

Udine e Gorizia Fiere

Ribadisco la strategicità per il sistema economico della Regione di disporre di una fiera.

Ribadisco l'impegno nell'attuazione di misure di contenimento della spesa, di rilancio dell'attività e per la fusione con Pordenone Fiere Spa.

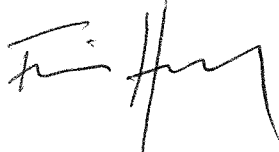
Oltre a questo c'e' un problema strategico importante da risolvere relativo a chi sarà il soggetto detentore del capitale di questa società. (Comuni, Camere di commercio, Regione, soggetti privati?). Purtroppo in questi primi 3 mesi dall'uscita della legge di stabilità 2015 questa problematica e' stata affrontata in modo disordinato e non risolutivo. La problematica necessita di maggiore tempo e del coinvolgimento degli operatori pubblici della Regione. A tal fine ci si impegna affinche' la questione venga affrontata con un sistema decisionale appropriato ed entro tempi certi.



Appare infine corretto che le problematiche sopra esposte vengano approfondite nei prossimi mesi al fine di poter creare il massimo valore aggiunto per la comunità locale, con l'impegno a modificare il piano, qualora i risultati delle analisi siano difformi dal mantenimento.

Udine 31/3/2015

Il Sindaco di Udine
Furio Honsell

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Furio Honsell', written in a cursive style.